

Il progetto

Destra Adige, il restyling oggi in consiglio Residenze, polo espositivo e parco tra le novità

TRENTO L'ultimo via libera della commissione urbanistica è arrivato tre settimane fa: questa sera il piano guida della riqualificazione urbanistica della Destra Adige arriva sui banchi dell'Aula di Palazzo Thun per l'approvazione. Redatto dall'architetto Giovanni Marzari e dall'ingegnere Mattia Baffetti per conto di Patrimonio del Trentino, è uno dei tasselli strategici della trasformazione urbanistica del capoluogo ed è la

prima delle tredici delibere che il consiglio comunale di Trento intende discutere nelle quattro sedute in programma tra stasera, giovedì, martedì e mercoledì della prossima settimana.

Un'agenda fitta, dettata dall'incombere della conclusione della legislatura e dalla partita relativa alla revisione del Piano regolatore generale, uno dei tasselli sui quali il sindaco Alessandro Andreatta aveva scommesso fin



dall'inizio della consiliatura, che dovrebbe tenere impegnata l'Aula per l'intera settimana dal 9 al 13 marzo.

Nel comparto ex industriale a ridosso dell'antico abitato di Piedicastello dovrebbero trovare spazio, come noto, il nuovo polo espositivo polifunzionale cittadino, uno studentato universitario, degli spazi per la ricerca. Ma anche un parco urbano venato di percorsi ciclo-pedonali, nuove residen-

ze, piccoli negozi di vicinato, così come la stazione di partenza della possibile funivia tra il fondovalle e il monte Bondone e un parcheggio di attestamento da 1.500 posti.

In calendario — e le opposizioni hanno già annunciato di essere pronte a dare battaglia per bloccare la delibera — anche la revisione del piano di politica turistica.

Erica Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA